

# IL COMUNE

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO  
dal 1 aprile a 31 dicembre 1894  
**LIRE 12**

Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## Difficoltà e doveri DEL PARLAMENTO

La politica parlamentare - questa vuota e vana politica che tende esclusivamente a conoscere e studiare i movimenti, le aspirazioni, gli spostamenti di un Governo, facendo così dimenticare il sentimento giusto del paese vero, possiamo dire che anche oggi faccia per bene le spese sulle nostre melanconie.

È confortevole, però, che frammezzo a queste corse di fantasie sbrigliate per le quali nulla sarebbe dimenticato e il contribuente ci fa entrare per forza storpiano- dolo a proprio gusto, siensi scritte pagine palpitanti per acume e per verità, ispirate a prudenza ed a convenienza, ad opportunità ed a conciliazione degli interessi supremi della patria.

C'è da dire che hanno pur valso ad ammonire qualche cosa i fatti molteplici di decadenza economica e finanziaria che da tempo, s'incalzano l'un l'altro, cumulan- dosi con quelli più dolorosi di decadenza morale e politica, fatti così evidenti che tutti sentono e vedono e che smentire sarebbe fatale.

Ma non basta. Il momento è così storico, così solenne, che bisogna ripicchiare a sazietà sullo stesso tono, e scuotere l'apatia ed un apparente incoscienza della gravità di questi momenti, perchè il pericolo è maggiore che non si creda, ed il male, lo ha detto - notate - l'on. Crispi, va crescendo.

E come la pubblica opinione è profondamente penetrata di queste verità, è altrettanto necessario lo sia, ora, la rappresentanza nazionale alle cui cure sono affidati gli alti interessi del nostro libero paese e che nel nome di questo universale convincimento deve lottare e vincere.

Su di essa pesa, in questi momenti, la più grave responsabilità, aumentata, se fosse

possibile, dal fatto che l'on. Crispi vorrebbe scaricarvi anco la propria, per garantire la buona riuscita del programma finanziario.

Essa è chiamata a dare il proprio responso sulle eterne questioni delle imposte e dei pieni poteri, questioni che come sono la pietra angolare di tutto l'edificio ministeriale, così sono anche la base del nostro edificio finanziario. A queste si rian- noda un'altra questione ardua, vasta, complessa e che costituirà la pregiudiziale degli avversari del Governo, vigorosamente decisi a sostenere la riduzione delle spese mili- tari.

E su questo punto, il buon senso ci dice una cosa sola, che è forse l'unica morale che possa sorgere dalle discussioni che si son fatte finora.

Gli errori e le negligenze che in politica creano le sorprese, e con queste i pertur- bamenti sieno politici, economici o terri- toriali, finiscono per lo più col pagarsi a caro prezzo. Quello che può essere impedi- to da una prudenza veramente oculata, può risolversi in gravissimo danno per opera di imprudenze e di ingenui abban- doni, che per quanto ispirati ad altissimi fini, vanno inesorabilmente condannati.

Questo senza voler muovere censure o recriminazioni, senza voler dettare insegnamenti ad alcuno, deve essere il car- dine di qualunque politica che insegna di non lasciarsi sedurre dalla speranza, dai sorrisi ingannevoli di miglior sorte, dal miraggio di pace e tranquillità universale che mal si comprendono colle tendenze e colle condizioni interne e internazionali.

A questi concetti dovrà elevarsi senza dubbio la Camera, quando sarà chiamata a decidere su tali questioni, della cui saggia risoluzione dipendono la salute d'Italia, e l'integrità delle sue istituzioni. Saprà, per altro, di fronte a necessità così urgenti di provvedere ai bisogni dello Stato, saprà la politica parlamentare dare tregua alle diceree vane di combinazioni ministeriali, alle dispute sugli atteggiamenti di questo o di quell'altro gruppo della Camera?

Certo, il paese messo in queste stret- te, fiacco, snervato, commosso, vede da lontano una nube nera che offusca la no- stra stella ed osserva collo sguardo disil- luso ed impaurito l'affannarsi di persone che dicono e mostrano di operare, ma che, alla fine, non hanno ancora mostrato di saper giungere a qualche cosa di serio e di pratico.

Ora esso invoca ancora una volta che si porti rimedio a questa finanza, rego-

landosi con temperanza e con equità, senza debolezze e senza esagerazioni, non las- ciandosi vincere da questa o da quelle influenze e studiandosi specialmente di creare una situazione sincera, della quale possa essere centro un Governo che goda intera la fiducia della nazione e sappia astrarsi dalle mire esclusive di parte.

Se con questi principi una Camera sap- pia regolare le proprie funzioni, c'è da sperar bene che si faccia qualche cosa.

Ma non convien temporeggiare più a lungo, ne cullarsi su speranze svanite. Bi- sogna fare sul serio e presto, perchè il paese, sotto il peso dei danni che prova, non indugierebbe a portare domani su chi lo rappresenta in questi momenti difficili, il suo severo giudizio.

Dott. A. Z.

## Notizie varie

Abbiamo da Roma 5:

**Il ritiro di Saracco.** - La voce del ritiro dell'on. Saracco non è del tutto infondata.

L'on. Saracco ha ripetutamente dichiarato all'on. Crispi che se non si accetteranno le sue proposte relative al debito ferroviario non resterà al potere, ed aggiunse che non decam- perà dal suo programma.

Però è insussistente che Saracco voglia ritirarsi prima di essere stato giudicato dalla Camera.

Può darsi anche che Crispi lo induca a ri- manere fin dopo le elezioni generali, dato che queste venissero decise in seguito ad un voto della Camera.

**I decimi sulla fondiaria.** - Nei circoli parlamentari si ritiene che la Camera non so- lo non accetterà i due decimi sulla fondiaria chiesti dal Governo, ma respingerà anche la proposta della Commissione per un decimo solo.

**Camera e paese.** - Persona che avvicina l'on. Crispi, assicura che il presidente del Consiglio, mentre fa poco assegnamento sulla Camera per la votazione dei pieni poteri e dei provvedimenti finanziari nutre molta fiducia nel buon senso del paese, il quale, secondo lui, se fosse interpellato, accetterebbe il pro- gramma del Governo per la restaurazione eco- nomica della nazione.

Lo stesso on. Crispi avrebbe detto che non ha paura delle elezioni, perchè il paese non è nè coi conservatori, nè con coloro che so- stengono il passato Gabinetto.

**Stato d'assedio.** - Si dice che in una del- le prossime udienze reali sarà firmato il de- creto, che toglie lo stato d'assedio nella pro- vincia di Massa-Carrara.

**Rinvio del processo bancario.** - Si assi-

cura che Tanlongo si è mostrato contrarissi- mo al rinvio del processo della Banca Romana.

Si annunzia anzi che, per disaccordi fra lui e l'avv. Passina; quest'ultimo si ritirerebbe dal collegio della difesa, restituendo le 10,000 lire anticipate da Tanlongo per onorari.

**Difesa della costa.** - Prossimamente in- cominceranno, su diversi punti della costa Mediterranea ed Adriatica, delle esercitazioni di difesa delle coste.

Prenderanno parte a tali esercitazioni un certo numero di torpediniere e le navi adde- te alle difese locali.

**Patriarca di Venezia.** - Nei crocchi del Vaticano si ritiene che il cardinale Sarto ri- nuincerà al titolo di Patriarca di Venezia e che al suo posto verrebbe nominato il padre Soldatic.

**L'on. Di Rudini.** - L'on. Di Rudini ha convocato per uno di questi giorni nel suo villino di via Gaeta, i suoi amici politici pre- senti a Roma.

Si dice che in tale riunione l'on. Rudini voglia mettersi d'accordo con gli altri mag- gioranti della destra per l'atteggiamento da prendersi alla Camera nel caso venisse solle- vata la questione delle economie militari.

**I deputati a Roma.** - Anche l'onorevole Biancheri, presidente della Camera, ha fatto scrivere a molti deputati di fare ritorno a Roma.

Tuttavia pochi hanno fino ad ora risposto al- l'appello.

Qui sono arrivati soli 6 deputati. Se ne attendono oggi una ventina.

## Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENZA BIANCHERI

Seduta del giorno 5 aprile

Comincia la seduta alle ore 2,20.

Il **Presidente**, dopo aver osservato che l'or- dine del giorno offre alla Camera materia di discussione per parecchi giorni, avverte che oggi stesso verrà presentata la relazione sul bilancio della marina e domani quella sul bi- lancio dei lavori pubblici. Le altre Commis- sioni attendono alacremente ai lavori.

**Baccelli** risponde alla interrogazione del deputato Curioni sul monte pensioni dei ma- estri elementari.

**Mocenini** risponde all'on. Imbriani sull'an- damento della fabbrica d'armi a Torre An- nunziata.

**Sonrino** presenta alcune leggi.

**Morin** risponde all'interrogazione di Im- briani circa i disordini avvenuti a Venezia nella scuola dei macchinisti e dà spiegazioni sui provvedimenti disciplinari presi contro parecchi alunni.

**Crispi** domanda d'urgenza sui tre progetti di legge presentati martedì scorso e per i quali chiese si seguisse il sistema delle tre lettere. Si approva.

Si convalida l'elezione di Pisani a Porto Maurizio.

Martiri fino a quella di Batignolles.

Uscendo da Parigi per la barriera Bianca, si trova a mano destra un vicolo stretto e nauseabondo chiamato il *vicolo di Costantina*.

Alte case lo limitano da ambo i lati nella sua breve lunghezza, che termina in uno sta- bilitamento, metà bettola metà ballo pubblico, conosciuto dagli abitanti del quartiere sotto la denominazione pomposa di *Giardino d'Ita- lia*.

Una corte con tre alberi lebbrosi e bistorti, due pergolati guerniti di un caprifoglio etico e coroso dalla polvere, alcune tavole ricoperte per il passato di uno strato di vernice verde, adesso grigiastro, banchi zoppi, sgabelli stor- piati, offrono agli assidui di quel luogo di pia- cere, durante la stagione di estate, le dolci illusioni della campagna e le attrattive fallaci di un pasto che si crede campestre, condito da una fricassea di conigli dubbi, e inflato da un vino turchino, nel quale vi è tutto fuorchè del succo d'uva.

D' inverno, una sala da ballo, lunga e bassa, rischiarata da una mezza dozzina di lucerne che mandano cattivo odore e fumo, e ornata con alcuni cenci di cotone rosso a guisa di tappezzerie, è aperta la domenica e il lunedì agli amatori delle danze di alto gusto, me- diante una modesta retribuzione di dieci cen- tesimi per ogni cavaliere e per ogni contrad- danza, valzer o polka.

Vicino a questo notevole stabilimento si trova un'altra casa di sinistra apparenza.

È in questa casa - i nostri lettori se ne ri- cordano - che abita la vecchia nostra cono- scenza, Leonida il modello.

Dopo lunga e vivace discussione si raccolgono le conclusioni della Giunta relative all'elezione contestata del Collegio di Augusta, che sono per la convalidazione dell'on. Omodei. L'av- versario dell'Omodei era il comm. Bordonali. Si approvano indi alcune leggi.

**Crispi** risponde a Rampoldi, a proposito di una mozione di lui relativamente ai maico- mi e agli alienati, che analogo disegno di legge è davanti al Senato e sarà pr sto discusso. Si presentano due interrogazioni per la se- duta di domani.

Levasi la seduta alle ore 5,35.

## UN'ALTRA BOMBA a Parigi

Parigi, 5.

Un'esplosione è avvenuta iersera alle 9 1/2 nel restaurant Foyot in via Vaugirart, situa- to in faccia il Senato.

Trattavasi di una bomba che era stata po- sta sopra una finestra a sinistra del resta- urant.

La detonazione fu enorme; i vetri del re- staurant andarono in frantumi.

Il pittore Taillade, che stava pranzando, ri- mase ferito.

Immensa folla accorse sul luogo, fra cui vari senatori che credevano fosse stato fatto saltare in aria il palazzo del Luxemburg, se- de del Senato.

Il posto di guardia al Senato prese le armi; il prefetto di polizia si recò subito sul luogo.

Un individuo, che fuggiva dopo l'esplosione, fu arrestato.

Nell'esplosione si ebbero numerosi contusi; tre gravemente, fra cui il pittore Taillade con la moglie che lo accompagnava, e il garzone del caffè che vennero trasportati all'ospedale. Si operarono poi vari arresti.

Parigi, 5.

Taillade, ferito nell'esplosione di ieri sera, non è pittore.

Egli è uno scrittore socialista che fece di- verse volte l'apologia dell'anarchia.

L'esplosione era una scatola da conserve ripiena di dinamite e di chiodi, di dimensioni maggiori di quelle adoperate nelle precedenti esplosioni.

I danni sono abbastanza considerevoli.

Un giovane quindicenne affermò aver vedu- to un individuo trentenne, vestito da operaio, fuggirsene dopo aver collocato la bomba in una cassetta di fiori, posta sopra una finestra del restaurant Foyot.

Assicurasi che uno degli arrestati risponde ai connotati dell'autore dell'attentato.

Lo stato del garzone del restaurant, ferito, è grave. Fu colpito alla nuca da numerosi frammenti di vetro.

Parigi, 5.

Il numero dei feriti nell'esplosione del re- staurant Foyot è di tre. Taillade fu ferito alla faccia e al braccio; il garzone Tommaso fu

APPENDICE

62)

del Comune - Giornale di Padova

## UN FIORE ALL'INCANTO

ROMANZO

di SAVERIO MONTÉPIN

PARTE SECONDA

— In questo caso, domani, senza tardare di più, andremo ad Essonne... Oh! la vostra assenza non sarà lunga. Prenderemo il treno delle nove e cinque e la sera stessa saremo di ritorno a Parigi. Vi conviene?

— Ammirabilmente.

— Spero che il signor Gilberto, nostro co- mune amico, mi farà il piacere di essere della partita. Troveremo laggiù di far colazione e pranzare allegramente.

— Sono ai vostri ordini; - esclamò Gilber- to, - questa gita in campagna mi sorride mol- tissimo.

— Ebbene, domani, alle otto e un quarto la mia vettura sarà alla vostra porta. A ri- vederci, signori, a domani mattina.

— A rivederci, signor barone.

Il banchiere salutò i due giovani e si ritirò,

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riprodu- zione vietata.

ricondotto da Maurizio, fino alla scala.

— Eh! - esclamò Gilberto andando incontro al suo amico che ritornava. - Che ne dici?... Spero che sia un mecenate di una buona cate- goria!...

— È un uomo incantevole! - rispose Mau- rizio; - sarei molto imbarazzato, in fede mia, di dire, perchè mi dispiace tanto.

— Ti dispiace!... - mormorò Gilberto stu- pefatto.

— Superlativamente.

— Ma infine, perchè?

— Ti ho detto che l'ignoravo. Vi è nel si- gnor di Vaunoy un non so che di cui non so rendermi conto e che mio malgrado mi allon- tana e mi mette in diffidenza.

— Ma questa è una follia!

— Ne convengo. Quindi, sta sicuro, non mi preoccuperò in nessun modo di questa assurda e ridicola antipatia e farò tutto il possibile perchè il tuo banchiere sia contento del mio talento e della mia coscienza.

— Oh! sotto questo rapporto, sono tran- quillo, ma mi dispiace di vedere i tuoi vaghi pregiudizi riguardo a un così bravo uomo, che ti apprezza al tuo giusto valore e che te lo farà ben vedere in una maniera metallica e sonante.

— Non inquietarti! - rispose Maurizio, - do- mani saranno scomparsi.

Poi il giovane picchiò due o tre colpi alla porta che dallo studio conduceva nella camera da letto e disse:

— Leontina!... cara Leontina!

La giovane si mostrò subito.

— Ebbene, amico mio, - domandò ella, -

eccomi, che volete?

— Voglio dirvi che saremo ricchi!... ric- chissimi!... immensamente ricchi!... e che avrete uno splendido corredo per il matrimo- nio.

— È un particolare molto insignificante in mezzo a tutta la mia felicità, - rispose Leon- tina sorridendo.

— Oh! le giovani dicono questo, ed anche lo pensano, ma in fondo, i belli abiti non di- spiacciono mai...

— Non dico che mi dispiacciono, ma dico che ne farei benissimo a meno...

— Perdio! lo credo bene!... siete abbastanza bella per questo!... ma infine, l'abbondanza è una buona cosa, e ricordatevi, cara fanciulla, di quello che vi dicevo questa mattina...

— Che mi dicevate dunque d'importante che abbia bisogno di ricondarmelo invece di tutto il resto?

— Vi dicevo che eravate il buon a gelo della casa; e vedete bene che avevo ragione... Dio mio! quanto vi amo e quanto sono felice!

XI.

### Vicolo di Costantina

Chiediamo il permesso ai nostri lettori di ritornare per un momento sui nostri passi, e di mettere sotto i loro occhi alcune linee che essi hanno certamente dimenticate.

Esiste - dicevamo noi in uno dei nostri pre- cedenti capitoli - esista un quartiere fangoso e popolato, che non è già più Parigi, che non è ancora Montmartre, e che limita il lato de- stro del boulevard esterno della barricata dei

(Continua)

colpito alla nuca e nella regione lombare: ambedue vennero trattenuti all'Ospedale di Carità. La signorina Hebeling, che passava per la via riportò una ferita all'occipite; venne ricondotta al suo domicilio dopo esser stata medicata.

Alcuni altri riportarono scorticature senza gravità specialmente il cassiere e il proprietario dello stabilimento.

Credesi che nessun ferito soccomberà. L'autore dell'attentato è tutt'ora ignoto. Due individui furono arrestati fra i fuggenti, ma furono rilasciati.

La natura dell'ordigno è tuttora indeterminata. L'inchiesta continuerà tutt'oggi.

I giornali sono unanimi nel biasimare vivamente l'attentato.

## LUNIGIANA-SICILIA

Tribunale di guerra a Massa

La condanna Molinari

Massa, 5

Dinanzi alla seconda sezione del tribunale militare, si è discusso il processo di Molinari per applicazione della pena pel reato di associazione a delinquere.

Il tribunale ritiene il Molinari responsabile di associazione a delinquere come promotore e capo, dichiarando che la sua propaganda aumentò i proseliti, ribadì le aspirazioni dei sentimenti anarchici degli affiliati e lo condannò alla reclusione per anni 7 1/2 con 15 mesi di segregazione, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici e alle pene accessorie.

Tribunale di guerra di Palermo

Palermo, 5

Il tribunale di guerra ha oggi emesso la sentenza nel processo per i fatti di Terrasini, condannando alla reclusione Randazzo Marco, Lucretia Salvatore, a 10 anni; altri 16 imputati a pene varianti dai 2 ai 8 anni e 4 mesi, assolvendone 22.

## Esposizione Internazionale di medicina ed igiene a Roma

LE TERME DI BATTAGLIA

L'eterna città, della bella Italia capitale, che in questi giorni ha raccolto fra le sue mura le menti più elette delle scienze mediche e chirurgiche, ha potuto mostrare alle migliaia di congressisti un'Esposizione di Medicina ed Igiene che invero è riuscita splendidissima.

E tale successo era da prevedersi, quando si pensi che a tale Esposizione hanno come presidente una persona tanto intelligente ed attiva, voglio dire il commendatore dottor Pagliani.

Interessantissimi gli oggetti colà esposti, ma di questi in seguito, perchè ora ci preme parlare solo della Mostra Idrologica, dove concorsero numerosi Stabilimenti balneari italiani ed esteri.

Però fra tutte, quella che maggiormente spicca è la Mostra delle Terme di Battaglia per la sua eleganza e ricchezza e che espone acque, fanghi, acque concentrate, piani topografici della località e fotografie degli Stabilimenti e del fondo dei laghi caldi. Ciò specialmente è interessantissimo per dimostrare l'origine naturale dei fanghi di Battaglia, dimostrazione che è dovuta al medico direttore degli Stabilimenti, signor cav. dottor Luigi Pezzolo.

E giacchè di questo distinto professionista s'è fatto il nome, sarebbe negligenza il tacere che gli Stabilimenti di Battaglia, dapprima ignorati, devono ai suoi studi ed alla sua operosità la loro presente fama.

L'illustre cav. dott. Pezzolo tenne pure, giorni sono a Roma, davanti a numerosissimo auditorio di medici italiani ed esteri una splendida ed elegante conferenza d'Idrologia Medica, dagli intelligenti applaudita e giudicata una fra le più importanti del Congresso Idrologico, e che nella sua integrità verrà conservata fra gli atti del Congresso.

Fra giorni invitati dal cav. dott. Pezzolo a nome dell'attuale concessionario delle Terme di Battaglia signor cav. Alfredo Wiget, molti congressisti verranno a visitare questa splendida regione e troveranno gli Stabilimenti balneari forniti non solo di tutti i più recenti ed adatti sistemi di cura, ma anche rimodernati con magnifici lavori e portati all'altezza dei tempi. E di ciò si deve meritamente onorare il sig. cav. Wiget, il quale, coadiuvato dal medico direttore cav. Pezzolo tanto stimato, continuerà a lavorare, per rendere le Terme di Battaglia prime in Italia.

Ci piace pure rendere noto che gli alloggi e la cucina furono affidati al bravo nostro concittadino sig. Visentini, proprietario e direttore della Stella d'Oro in Padova e del primo albergo di Recoaro, il quale certo non trascurerà nulla per render più gradito il soggiorno a Battaglia.

## FORBICI ALL'OPERA

Il bacio nel Giappone.

È strano, ma le piccole e graziose giapponesi, che hanno pur troppo adottate tutti gli usi della nostra società europea, non hanno sentito o non hanno voluto sentire la dolcezza della più bella espressione dell'amore.

Nel Giappone il bacio non si dà che ai bambini, ma una dama non ne bacia un'altra, nè l'innamorato coglie sulle labbra dell'amata questa così tenera manifestazione del sentimento. Passata l'infanzia, il bacio è considerato un atto immodesto, e nemmeno i genitori si concedono questo sfogo per i loro nati che hanno lasciato fra le braccia della nutrice o della madre, e questa rigida legge regge tutte le classi, dalle più umili alle più alte del regno dei fiori.

Nè le letterature antiche ricordano in tempi lontani un più tenero grado di espansività, le ballate, le leggende di tutti i secoli, pure così piene di passione, di sentimento, di amori trionfanti o infelici, mai fanno cenno di questo fatto semplice, ma per noi così pieno di affettuosa poesia!

Si è dato per ragione l'abitudine di dipingersi le labbra che hanno tutte quelle piccole *mérimés*; ma io, più scettico e più leale, confesso che non credo all'ignoranza e alla rinunzia della fini-sima gioia. La, nel paese del sole e dei fiori, come da noi, dovrebbe sentirsi la dolcezza di due labbra che si chiudono per un bacio santamente materno, per una prova di amicizia, per uno sfogo d'amore.

L'avvenire dell'orso.

Mentre l'americano Garner si occupa della lingua delle scimmie, il francese Filiberto Audebrand s'interessa dell'avvenire dell'orso.

Dato un progressivo sviluppo, chi servirà meglio l'uomo, la scimmia, o l'orso? La scimmia sarà forse un buon «groom», forse anche un buon portalettere; ma gli si potrà mai affidare una scatola di dolci o di mandorle? Invece l'orso avrà la vera stoffa del cameriere. È cortese, saluta con grazia e non rivolge mai domande indiscrete.

A proposito di orsi, è noto come fosse bravo e fedele l'orso di Byron; come salvardasse il rispetto al poeta e rompesse piatti in quantità: ma non mai esercitasse il suo spirito critico sulle poesie del padrone. Una volta divorò vivo un creditore troppo insistente; onde, quando crepò, lord Byron lo pianse amaramente.

Cane suicida.

Troviamo nell'«Eco d'Italia» di New-York:

Un cane di nome Jack, appartenente a certo Giorgio May di West Herlem, si uccideva mercoledì scorso, gettandosi da una finestra.

Jack era devotissimo al suo padrone: ma giusto mercoledì si guastò con lui buscando un sacco di botte. L'azione del padrone gli dispiacque moltissimo e per tutto il giorno vagò solo a testa bassa per tutta la casa. Nel pomeriggio entrò nella stanza della padrona, e tanto fece e tanto accarezzò che la costrinse ad aprire la finestra, suo posto favorito, dove s'affacciava a guardare i ragazzi a divertirsi giù nella strada, rincorrendosi giocosamente.

Non l'avesse mai fatto! Jack, dopo d'ave la baciata e leccata amorosamente, quasi volse darle l'ultimo addio, spiccò un salto e gettatosi giù dalla finestra, andò a cadere nella strada, stracellandosi le membra.

Il ca e suicida fu rinchiuso in una piccola bara, e seppellito da un «undertaker».

Un aneddoto.

Il direttore teatrale Buchanan, inglese, pubblica una infinità di aneddoti sulla sua vita passata in palcoscenico.

Uno di questi è così narrato:

Durante la rappresentazione di una commedia seria il carceriere presenta una lettera ad un prigioniero, il quale deve leggerla ad alta voce. Per non studiarla a memoria, l'attore che deve leggerla, la copia. Un bel giorno il carceriere, anziché la lettera, gli porge, con un sorriso sardonico, un foglietto di carta bianca dicendogli:

— Ecco la lettera: potete leggerla.

Il prigioniero la prende e si accorge subito del brutto tiro giocatogli dal suo collega.

Senza perdersi d'animo il prigioniero improvvisa le seguenti parole:

— Sono troppo eccitato: leggetela voi.

E gli porge la lettera.

Il carceriere senza indugiare un istante esclama:

— Allora bisogna che vada a prendere gli occhiali, perchè la mia vista è troppo debole.

Così dicendo si ritira, ritorna cogli occhiali ma anche con la lettera scritta e legge.

Il pubblico non si accorse dello scherzo, ma dietro le quinte tutti si sbellicarono dalle risa.

I versi.

Ed ecco un altro sonetto di Roberto Rocchi.

Ha per titolo:

TRISTITIA

O donna dimmi - È illusione la fede che nel tuo amor posi? M'ami davvero? o questo cor che nel tuo affetto crede è vittima di un labbro menzognero? Chè se talor quest'alma al dubbio cede, anche laddove non è un mito il vero, è perchè sempre a lei dinanzi vede d'atroci disinganni irto il sentiero.

Pure a te accanto e di tua voce al suono mi sento ancora alla fiducia incline

e un men nero orizzonte il guardo affisa. Ma da te lunge in preda m'abbandono al dubbio che m'assal, che scio vive in questo cor dove ogni speme è uccisa.

Le sciocchezze:

Una sera, in una casa alla buona, una sartina che si era collocata al fianco di uno studente, per ballare una «polka» gli espose con aria beffarda:

— Come, non avete guanti?

— Non importa - rispose lo studente - dopo aver ballato mi laverò le mani.

Un uomo andava da vent'anni a passare le serate presso una vedova.

Avendo egli ultimamente perduta sua moglie, si credette che sposerebbe la vedovella. Incoraggiato a decidersi rifiutò.

— Non saprei più - diss'egli - dove andare a passare la serata.

La sciarada:

La mia prima è una cosa profonda

Che si trova nel sen de la terra

E profonda altresì la seconda

E la nave nel sen la rinserra;

Il mio terzo è un articolo plurale

Ed è arnese di casa il totale.

Quella d'ieri:

PERA LA «FORBICE»

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 5. — Standard, commentando gli affari dell'Egitto, dice sembrare che il Keddivè abbia voluto nuovamente opporsi all'Inghilterra.

Se rinnovasse il tentativo, occorrerà sostituirlo.

LONDRA, 2. — L'anarchico francese Meunier, complicato nell'esplosione al Restaurant Very, fu arrestato iersera con altro compagno nel momento in cui recavasi a prender il treno per Anversa.

Ambedue opposero viva resistenza.

VIENNA, 5. — L'imperatore ricevette a mezzogiorno il principe di Bulgaria.

BUCAREST, 5. — Il Parlamento si è chiuso. Il decreto di chiusura fu letto al Senato e alla Camera.

Loda l'attività del Parlamento. Rileva l'eccellente situazione finanziaria ed economica, e annunzia che i trattati di commercio furono conclusi con vari Stati.

SANTIAGO, 5. — La crisi ministeriale è terminata.

Il nuovo ministero è formato da liberali e radicali.

Reyes alla presidenza e all'interno, Fontacilla agli esteri e Mauver alle finanze.

BUENOS AYRES, 5. — La salute a bordo della nave *Mindello* è peggiorata.

Si smentisce che Caceres abbia assunta la dittatura del Perù.

WASHINGTON, 5. — La Camera ha approvato per la seconda volta il bill di Bland sulla coniazione di cinquanta milioni di dollari d'argento, ma la maggioranza dei votanti non avendo raggiunto i due terzi, continua a sussistere il veto del vice-presidente Cleveland.

Il treno reale si fermerà pochi minuti.

Il Re sarà accompagnato dal ministro Boselli, da Ponzio Vaglia, da Gianotti, dal conte Carminati di Brambilla, gran cacciatore di S. M. e dalla sua Casa Militare.

S. M. giungerà a Venezia alle 2.16.

La regina delle lagune prepara per questo fausto avvenimento grandi feste.

A quella Stazione ferroviaria il tappezziere Pavoni lavora alacremente pel collocamento di tappeti, cortinaggi e fioi lungo la tettoia e l'atrio principale.

Sappiamo che molti padovani si recheranno oggi steso a Venezia.

Quelli poi che ivi si recheranno domani, sono in numero straordinario.

L'Imperatore Guglielmo arriverà a Venezia domani fra le 10 e le 11 a bordo del suo yacht *Cristallo*, oppure sulla nave da guerra *Moltke*.

Ecco i personaggi che lo accompagnano: Ambasciatore bar. De Bulow — Ambasciatore co. de Eulemburg — Barone De Lynker maresciallo di palazzo — Generale De Piessen — Barone De Senden ammiraglio — Dottor Leuthold medico generale — De Deines aiutante di campo — De Lippe colonnello — De Molke aiutante di campo — Capitano De Piessen — Tagen consigliere aulico — Kistler segretario aulico — Colonnello De Engelbrecht — più un cacciatore ed un valletto.

Fu sospeso, fino a nuovo ordine, il passaggio in disponibilità della R. nave *Voltorno*.

Uscita ieri dall'Arsenale, la nave andò ad ormeggiarsi in bacino S. Marco di fronte al

monumento V. E. rimanendo a disposizione del Sovrani.

Il Principe Luigi ritornò a bordo.

La Giunta e tutte le autorità accompagneranno Re Umberto che si recherà ad incontrarlo.

L'imperatore scenderà nello scalo, già fatto approntare dalla Giunta.

Gli faranno ala le otto bissoni, in gran gala e le imbarcazioni della *Bucht-ro*, della *Reye* ecc.

In bacino tutte le navi alzeranno la griglia.

Le bande sulla riva e su appositi vaporetto intoneranno l'inno germanico.

CONFERENZA UGOLINI

Ieri sera, nella sala del Carmine, il prof. Ugolini tenne la promessa conferenza sui: *Colli Euyanel*.

Fra i molti intervenuti abbiamo notato, oltre un numero considerevole di operai, il Rettore della nostra Università - comm. Ferraris - molti professori e studenti dell'Università e dell'Istituto Tecnico, parecchi cittadini e consiglieri comunali.

Il prof. Ugolini, dopo aver esposto la ragione di queste conferenze popolari, dirette a procurare un po' di sollievo agli operai stanchi dal diuturno lavoro, svolse con molta chiarezza il tema proposto, meritando frequenti interruzioni durante il discorso, ed alla fine una calorosa ovazione.

Il prof. Ugolini continuerà a parlare giovedì sullo stesso argomento.

Ricordiamo poi che Domenica terrà un discorso l'illustre Rettore della nostra Università comm. Carlo Francesco Ferraris, il quale parlerà: *Sull'assicurazione dell'operaio*.

Torna superfluo raccomandare al pubblico, e specialmente al ceto operaio, di intervenire in buon numero a queste istruttive conferenze.

Processo Colombelli

Una vittoria dell'avvocato Stoppato

In questi giorni ad Isernia si dibattè il processo contro il nostro concittadino cav. Colombelli, direttore di quella Banca Popolare.

Dopo una splendida efficacissima arringa pronunciata dal valentissimo difensore del Colombelli, prof. avv. Alessandro Stoppato, i giurati emisero un verdetto completamente negativo.

L'assoluzione del Colombelli fu accolta dagli applausi calorosi del pubblico; che fece una dimostrazione entusiastica al valentissimo difensore, che fu dai presenti circondato, abbracciato, festeggiato in ogni guisa.

All'egregio avvocato le nostre più vive congratulazioni per la nuova vittoria da lui riportata.

Associazione padovana per i dormitori pubblici.

I soci di questa pia istituzione sono invitati all'adunanza generale ordinaria che avrà luogo in seconda convocazione nel giorno di domenica 8 corr. alle ore 16 nell'Ufficio della Società d'Igiene (via S. Bernardino, palazzo del Telefono) per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. Resoconto Morale dell'anno 1893.

3. Consuntivo 1893 e rapporto dei Revisori.

4. Elezione di due Consiglieri in sostituzione degli uscenti per anzianità signori Brunelli Bonetti dott. Augusto e Wollmann Adolfo.

La Commissione comunale per le imposte dirette

nella seduta del 29 marzo, pronunciò le seguenti decisioni:

Ammessi

Fabris dott. Pietro, medico - Galdolo dott. Nicolò, veterinario consorziale - Formigini Anselmo, capitali - Costantini Regina vedova Trieste, vitalizio - Rubello Zecchettini Angela, capitali - Pasqualigo Giuseppe, idem - Dalla Torre Maria Antonio, idem - Meneghini Emilia, idem - Smiderle Pietro, per agenti - Società arti costruttrici Andrea Brustolon, lavorazione in legno - Saccardo Elisa, avviamento negozio - Società Veneta, stipendi - Troilo Giuseppe, capitali - Dianin Burilini Anna, idem - Passalacqua Leandro, commesso viaggiatore - Dainese Gaetano, osteria.

Ammessi in parte

Pontremoli Amalia, capitali - Orfanotrofo Santa Maria delle Grazie, per stipendio segretario - Anselmi Leonardo, decime.

Licenziati

Morandi Marino, fabbricati - Gradenigo prof. Pietro, medico oculista - Romaro dott. Luigi, veterinario - Angeli Guglielmo, capitali - Bonini avv. Filippo, idem - De Chiarini nob. Nicolò, idem - Levi Giacomo Angelo, idem - Fava Balbi Valter Maria, idem - Pattelani Pietro, idem - Mercanti dott. Lorenzo, idem - Paccagnella Patrizio, capomastro - Garbin Marco, prestinaio - Pegoraro Silvio, calzolaio - Mozzi G. Maria, commissionario.

Il Balleio cadde dalla paura: il Gallo, credendo di averlo ucciso, si diè una revolverata alla testa morendo poi all'ospedale.

MILANO

Cuoco derubato e sotto-cuoco in prigione. — È stato arrestato Biasini Giovanni d'anni 35, abitante in via Vetra, 14, sotto-cuoco presso Casa Borromeo, perchè rubò lire 150 al cuoco della suddetta casa, certo Cappelli Gaetano.

All'arrestato venne sequestrata parte del denaro rubato.

LODI

Un'eredità inaspettata. — Si ha da Lodi che la nobil signora Giovannina Codazzi, d'anni 70, stava disponendo della propria sostanza a favore dell'Orfanotrofo e delle persone al suo servizio; ma colta da repentino male cessava di vivere senza poter firmare il testamento, per cui la sostanza, ammontante a circa 100,000 lire, spettò intera per diritto di successione, ad un suo cugino, certo Bussi Fortunato col quale, diceasi, la defunta non fu mai in buoni rapporti.

L'eredità, vecchio asso pure di 75 anni è miserabile, aveva già chiesto di venire ricoverato nella casa di mendicizia.

GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO 1. APRILE 1894

LINEA PADOVA - FUSINA - VENEZIA

PARTENZA DA PADOVA

5.40 (\*) 6.47 - 8.54 - 14. 8 - 17.34 - 20.24

(\*) Da Dolo.

ARRIVO A PADOVA

6.21 (\*\*) - 8.39 - 10.50 - 14.40 - 19.28 - 21.59 (\*\*\*)

(\*\*) Da Dolo. — (\*\*\*) Fino a Dolo.

LINEA PADOVA-CONSELVE-BAGNOLI

PARTENZA DA PADOVA

7.10 - 13.40 - 18.40

ARRIVO A PADOVA

7. - 12.40 - 18.30

LINEA PADOVA-PIOVE

PARTENZA DA PADOVA

7. - 11.30 - 15. - 19.32

ARRIVO A PADOVA

6.40 - 9.30 - 14. - 19. -

CRONACA DELLA CITTA

Il passaggio di Re Umberto

per la nostra Stazione

IL CONVEGNO DI VENEZIA

S. M. il Re Umberto, dovendosi incontrare a Venezia, per un convegno coll'Imperatore di Germania, Guglielmo II., sarà di passaggio per la nostra Stazione oggi alle ore 1.31.

Il treno reale si fermerà pochi minuti.

Il Re sarà accompagnato dal ministro Boselli, da Ponzio Vaglia, da Gianotti, dal conte Carminati di Brambilla, gran cacciatore di S. M. e dalla sua Casa Militare.

S. M. giungerà a Venezia alle 2.16.

La regina delle lagune prepara per questo fausto avvenimento grandi feste.

A quella Stazione ferroviaria il tappezziere Pavoni lavora alacremente pel collocamento di tappeti, cortinaggi e fioi lungo la tettoia e l'atrio principale.

Sappiamo che molti padovani si recheranno oggi steso a Venezia.

Quelli poi che ivi si recheranno domani, sono in numero straordinario.

L'Imperatore Guglielmo arriverà a Venezia domani fra le 10 e le 11 a bordo del suo yacht *Cristallo*, oppure sulla nave da guerra *Moltke*.

Ecco i personaggi che lo accompagnano: Ambasciatore bar. De Bulow — Ambasciatore co. de Eulemburg — Barone De Lynker maresciallo di palazzo — Generale De Piessen — Barone De Senden ammiraglio — Dottor Leuthold medico generale — De Deines aiutante di campo — De Lippe colonnello — De Molke aiutante di campo — Capitano De Piessen — Tagen consigliere aulico — Kistler segretario aulico — Colonnello De Engelbrecht — più un cacciatore ed un valletto.

Fu sospeso, fino a nuovo ordine, il passaggio in disponibilità della R. nave *Voltorno*.

Uscita ieri dall'Arsenale, la nave andò ad ormeggiarsi in bacino S. Marco di fronte al

monumento V. E. rimanendo a disposizione del Sovrani.

Il Principe Luigi ritornò a bordo.

La Giunta e tutte le autorità accompagneranno Re Umberto che si recherà ad incontrarlo.

L'imperatore scenderà nello scalo, già fatto approntare dalla Giunta.

Gli faranno ala le otto bissoni, in gran gala e le imbarcazioni della *Bucht-ro*, della *Reye* ecc.

In bacino tutte le navi alzeranno la griglia.

Le bande sulla riva e su appositi vaporetto intoneranno l'inno germanico.

CONFERENZA UGOLINI

Ieri sera, nella sala del Carmine, il prof. Ugolini tenne la promessa conferenza sui: *Colli Euyanel*.

Fra i molti intervenuti abbiamo notato, oltre un numero considerevole di operai, il Rettore della nostra Università - comm. Ferraris - molti professori e studenti dell'Università e dell'Istituto Tecnico, parecchi cittadini e consiglieri comunali.

Il prof. Ugolini, dopo aver esposto la ragione di queste conferenze popolari, dirette a procurare un po' di sollievo agli operai stanchi dal diuturno lavoro, svolse con molta chiarezza il tema proposto, meritando frequenti interruzioni durante il discorso, ed alla fine una calorosa ovazione.

Il prof. Ugolini continuerà a parlare giovedì sullo stesso argomento.

Ricordiamo poi che Domenica terrà un discorso l'illustre Rettore della nostra Università comm. Carlo Francesco Ferraris, il quale parlerà: *Sull'assicurazione dell'operaio*.

Torna superfluo raccomandare al pubblico, e specialmente al ceto operaio, di intervenire in buon numero a queste istruttive conferenze.

Processo Colombelli

Una vittoria dell'avvocato Stoppato

In questi giorni ad Isernia si dibattè il processo contro il nostro concittadino cav. Colombelli, direttore di quella Banca Popolare.

Dopo una splendida efficacissima arringa pronunciata dal valentissimo difensore del Colombelli, prof. avv. Alessandro Stoppato, i giurati emisero un verdetto completamente negativo.

**Ancora una rettifica.**  
E quando basterà?  
Adesso quel benedetto *Episcopus* della *Gazzetta*, a proposito della lettera alla *Nazione*, tira fuori le due sigle *f. s.*, facendo quasi delle velette allusioni, che si comprendono e sono tanto maligne, quanto ridicole.

Oh! che? non lo sa forse l'*Episcopus* che le due lettere *f. s.* corrispondono ai cognomi dei sig. Fulmini e Sanforti, i quali le notizie raccolsero e scrissero?

Ha proprio tanto dimenticato l'*Episcopus* da scordare anche questo?

In ogni modo, basta: tali piccinerie meritano una chiusa.

Basta..... Basta!.....

**Prestito Bevilacqua La Masa.**  
Nell'estrazione eseguita a Roma l'altro ieri, vinse il primo premio di L. 50 mila la serie 21,270, numero 68.

Il secondo premio di L. 1000 fu vinto dalla serie 24,992, numero 77.

**Nuove norme per l'ammissione alle aste.**

Il Ministero dei lavori pubblici ha diramata la seguente Circolare ai Prefetti e sotto-Prefetti del Regno e per comunicazione agli Ispettori ed Ingegneri Capi del Genio Civile, Ispettori superiori ed Ispettori capi, Direttori di costruzioni ferroviarie del R. Ispettorato generale delle strade ferrate:

«In relazione alle Circolari di questo Ministero dell'8 settembre scorso, num. 11918, e 6 novembre successivo, num. 13892, partecipandosi che le attestazioni in base alle quali i signori Prefetti e sotto-Prefetti sono autorizzati a rilasciare i certificati d'idoneità per adire le aste di conto dello Stato, potranno essere anche di un ufficiale superiore del Genio militare, sempre quando questi eserciti funzioni di Direttore territoriale, e si trovi, rispetto ai lavori eseguiti dall'aspirante, nelle condizioni previste dalla Circolare sopracitata dell'8 settembre.

«Per il ministro - BEROALDI»

**Una raccomandazione.**

Un assiduo ci scrive per farci notare che nell'atrio della stazione per la mancanza di sedili, i passeggeri che aspettano l'apertura degli sportelli per acquistare i biglietti devono rimanere in piedi; ci raccomandava far in modo che si prenda un provvedimento.

Noi che conosciamo la gentilezza dell'egregio capo stazione signor Longhi giriamo a lui la raccomandazione dell'assiduo, sicuri che l'ottimo funzionario cercherà di accontentarlo.

**L'ubriaco di questa notte.**

Questa notte alle ore 22 veniva dalle guardie municipali condotto alla propria abitazione tanto conosciuto amante di Bacco certo Berco Giuseppe in stato di avanzata ubriachezza, il quale invece di fermarsi a casa andò a passare il resto della notte sopra una tavola alla pescheria.

**Occhio in testa.**

Ieri il fanciullo Mardi Pietro abitante in via Doghe venne investito da una bicicletta e rito gravemente.

L'autore è sconosciuto.

**Un bastonato.**

Questa mattina alle ore 4 certo Fiorato Angelo abitante a S. Rosa venne da certa Bolla Margherita d'Arqua abitante in Via Amolo, aggredito e preso a bastonate tali, che obbligarono a farsi condurre all'Ospedale civile.

Le ferite riportate sono giudicate guaribili in giorni 8 con riserva.

La causa di ciò è attribuita a vecchi furbi... dissestati.

**Bambina annegata.**

Alle 9 di ieri mattina a Torreglia avveniva una grave disgrazia.

La bambina Garofoloni Marina, di anni 2, cadde nella vigilanza dei genitori si allontanò dalla propria casa e cadde nel fossato dove poco dopo veniva estratta morta.

**STATO CIVILE DI PADOVA**

Bollettino del 30  
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.  
MORTI. - Giacomo Gobato Luigia in Angelo d'anni 70  
Giacomo Giuseppe fu Saverio anni 65 impiegato ferroviario.  
Gastano in G. B. anni 72 ostelliere vedovo.  
di Padova.

Bollettino del 31  
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.  
MORTI. - Magro Naudo di Luigi guardia al dazio di Loggionchi Maria fu Antonio sarta.  
MORTI. - Durante Maria fu Ugone giorni 12.  
MORTI. - Durante Emma fu Ferdinando anni 73 casalinga.  
di Padova.

Marchetti Luigi fu G. B. anni 61 possidente vedovo.  
Sestini Santa fu Antonio anni 78 calzolaio.  
Sestini Felice fu Antonio anni 73 agiato coniugato.  
Toni Ludovico di Emilio giorni 5.  
di Padova.  
Bambino del P. L.  
Bollettino del 1  
NASCITE. Maschi N. 3 - Femmine N. 1.  
MORTI. - Magro Naudo di Luigi guardia al dazio di Loggionchi Maria fu Antonio sarta.  
MORTI. - Durante Maria fu Ugone giorni 12.  
MORTI. - Durante Emma fu Ferdinando anni 73 casalinga.  
di Padova.  
Marchetti Luigi fu G. B. anni 61 possidente vedovo.  
Sestini Santa fu Antonio anni 78 calzolaio.  
Sestini Felice fu Antonio anni 73 agiato coniugato.  
Toni Ludovico di Emilio giorni 5.  
di Padova.  
Bambino del P. L.

Serena Aurora di Giovanni sarta.  
MORTI. - Pietra Paladini Giuseppina fu Lodovico anni 51 civile coniugata.  
Longhin Diletta di Valentino anni 1 di Padova.  
Breda Redreza Monica fu Vincenzo anni 58 villica vedova da Tribano.

**Corriere dell'Arte**

**TEATRO GARIBALDI**  
Ricordiamo che questa sera col *Frou-Frou* ha luogo la serata d'onore della valente e bellissima CELESTINA MONTREZZA.  
Il pubblico è avvertito, e questa sera accorra numeroso a festeggiare ed applaudire la simpatica ed elegante artista.

**SPETTACOLI DEL GIORNO**  
**TEATRO GARIBALDI**  
La Compagnia Falconi e Soci diretta dal cav. G. Piastriboni rappresenta:  
*Frou-Frou*  
ore 8 1/2

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**

Roma 5		Parigi 5	
Rendita contanti	87,07	Rendita fr. 3 0/0	99,10
Rendita per fine	87,07	Idem 3 0/0 perp.	99,10
Banca Generale	70,00	Idem 4 1/2 0/0	108,67
Credito mobiliare	154,00	Idem ital 5 0/0	76,45
Azioni Acqua Pia	1040,00	Cambio s. Londra	17,50
Azioni Immobiliari	38,00	Consolidati inglesi	99,75
Parigi a 3 mesi	100,00	Obbligazioni lomb.	307,25
Parigi a 6 mesi	100,00	Cambio Italia	12,50
<b>Milano 5</b>		<b>Vienna 5</b>	
Rendita contanti	86,95	Rendita in carta	98,70
Idem	87,07	in argento	98,85
Azioni Mediterraneo	460,00	in oro	119,20
Lanificio Rossi	1190,00	senza imp.	98,00
Colonnio Cantoni	350,00	Azioni della Banca	1025,00
Navigatione generale	263,00	Slab. di cred.	870,50
Raffineria Zuccheri	200,00	Londra	124,65
Sovvenzioni	8,00	Zecchini imp.	5,88
Società Veneta	30,00	Napoleoni d'oro	9,91,00
Obbligazioni morid.	301,00	<b>Berlino 5</b>	
nove 3 0/0	278,00	Mobiliare	215,80
Francia a vista	113,55	Austriache	48,90
Londra a 3 mesi	28,48	Rendita italiana	76,49
Berlino a vista	140,07	<b>Londra 5</b>	
		Inglese	99,78
		Italiano	76,31
		Cambio Francia	113,70
		Germania	139,80

**STAMANE ALLE ORE QUATTRO**  
NELL'ETÀ D'ANNI 53  
DOPO LUNGA PENOSISSIMA MALATTIA  
SOPPORTATA CON AMMIRABILE CORAGGIO  
CESSAVA DI VIVERE  
ASSISTITO DAI CONFORTI RELIGIOSI  
CIRCONDATO DAI SUOI CARI  
**il Cav. GIUSEPPE MILNER**  
PROCURATORE DEL RE  
DI LEGNAGO  
CITTÀ CHE AMAVA COME SECONDA PATRIA

Affranti dal dolore, il figlio Giovanni, la sorella Clotilde, le nipoti Enrichetta Streifelder e Margherita Sartorelli, i parenti tutti porgono il triste annunzio.  
Legnago, li 4 Aprile 1894.

I funerali avranno luogo il giorno 6 Aprile alle ore 7 1/2 ant. muovendo dalla Casa in Via Cotta.  
La salma giungerà alla Stazione di Padova col treno delle 15.16 per essere tumulata nel Cimitero Maggiore.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO**  
DI PADOVA  
7 Aprile 1894  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 2 s. 7  
Tempo medio dell'Europa  
Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 14 s. 38  
Osservazioni meteorologiche  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

5 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	761,8	760,1	760,2
Termometro centigr.	+ 15,4	+ 19,7	+ 16,4
Tensione del vap. acqu.	5,9	5,2	4,8
Umidità relativa	45	30	35
Direzione del vento	NE	ESE	N
Velocità chil. orar. del vento	17	17	6
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 5 alle 9 del 5:  
Temperatura massima = + 20,3  
» minima = + 9,6

**Nella nostra Tipografia, munita di Motore a Gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.**

**Nostre informazioni**

Il nuovo crimine commesso a Parigi dagli anarchici collo scoppio dell'ultima bomba fece risorgere nelle aule dei Governi quel progetto al quale noi stessi abbiamo altra volta accennato di un accordo internazionale per prevenire gli atti della setta nefanda.

La stessa Svizzera crede giunto il momento di accrescere con alcuni articoli di estrema severità la legislazione penale in materia di cospirazioni contro la sicurezza dello Stato.

Qualcuno pretende che le ultime interviste dei Sovrani delle grandi potenze non siano estranee allo stesso argomento, e che le trattative, già preparate nei gabinetti, siano prossime ad una formale conclusione.

Noi vi accenniamo con tutta riserva, ma è indubitato che il bisogno di provvedere alla sicurezza sociale si presenta sempre più imperioso ed urgente.

A proposito dei movimenti anarchici, giungono dalla Spagna notizie inquietanti sulle agitazioni del proletariato nelle città più industriali e manifatturiere di quel paese.  
La precarietà del Ministero rende inefficaci le misure di precauzione; si aggiunge anzi che nella stessa Madrid regna il timore d'imminenti tentativi anarchici.

**Nostri Dispacci PARTICOLARI**

**La Commissione dei 15**

(S) ROMA, 6, ore 7  
Non tutti i membri della Commissione dei 15 sono a Roma.

Però oggi o domani arriveranno gli assenti, chiamati per telegramma dal presidente della Commissione.  
Si conferma che in seno alla Commissione non regna un perfetto accordo. Si dice che, dopo esaurita la discussione del programma finanziario, la minoranza della Commissione terrà una seduta a parte, per concretare alcune dichiarazioni, che esse farebbe alla Camera.

**Il Ministero ed il programma**  
L'on. Crispi avrebbe dichiarato che se il Ministero cedesse sul suo programma finanziario o sui pieni poteri vedrebbe indebolita la propria situazione. Le cose sono arrivate al punto, avrebbe soggiunto il presidente del Consiglio, che un atto qualsiasi di debolezza potrebbe riuscire funesto alle sorti del Gabinetto.

La miglior tattica, secondo l'on. Crispi, è quella di tirare dritto, senza preoccuparsi di eventuali pericoli.

**La salute di Brin**

(S) ROMA, 6, ore 9  
L'on. Brin ha scritto ai suoi amici che la sua guarigione è ora completa e che spera tra qualche settimana di riprendere il suo posto di combattimento alla Camera.

**I Prefetti della Sicilia**  
Rapporti dei Prefetti della Sicilia recano che i malumori della popolazione, che da un pezzo aspettano dei provvedimenti per migliorare le condizioni economiche dell'isola, vanno nuovamente aumentando.

Ciò potrebbe ritardare l'abrogazione dello stato d'assedio, il quale in ogni caso pare verrà mantenuto fin dopo il primo maggio.

**I Reali a Firenze**  
Le Loro Maestà e la Regina, al loro ritorno da Venezia, visiteranno forse lunedì o martedì venturo la Regina Vittoria a Firenze.

L'assenza dei Sovrani da Roma non sarà che di pochi giorni.

**L'emigrazione**

(S) ROMA, 6, ore 11  
Il Ministero dell'interno è informato che l'emigrazione dell'Italia, che nei mesi scorsi era in decrescenza, va ora nuovamente aumentando.

Il numero degli emigranti per Brasile continua ad essere assai limitato.

**Congresso medico**

Il congresso medico, che è riuscito splendido per numero di intervenuti, ha viceversa scontentato tutti. Non un medico è rimasto soddisfatto.

L'organizzazione del congresso è stata assolutamente deficiente. Il bagarinaggio trionfò su tutta la linea. I medici stranieri naturalmente se la prendono con tutti gli italiani. Nessun insulto è risparmiato. E dire che coloro che organizzarono il congresso medico, volevano organizzare una esposizione nazionale!

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI GRANDINE E DI RIASSICURAZIONI  
**"MERIDIONALE"**  
SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI  
Capitale versato L. 2.520.000 - Riserve L. 720.000  
ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO  
**SEDE di VENEZIA**  
PRESSO LA

**RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ**

Questa Compagnia sorta sotto gli auspici della  
**RIUNIONE Adriatica di Sicurtà**

annuncia che nel corrente anno sostituirà questa nel Ramo Grandine e che tutti gli Agenti Principali e Mandamentali della  
**RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ**

sono pure suoi Agenti e sono autorizzati ad assumere in di lei nome  
L'ASSICURAZIONE DEI PRODOTTI CAMPESTRI  
CONTRO

**I DANNI DELLA GRANDINE**

La COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI GRANDINE e di RIASSICURAZIONI "MERIDIONALE", assicura a premi fissi e paga senza sconto il risarcimento dei danni quindici giorni dopo la liquidazione, sempreché sia trascorso dalla data del sinistro il termine di 30 giorni previsti dall'art. 195 del vigente Codice di Commercio.

AGENZIE PRINCIPALI E MANDAMENTALI IN TUTTA ITALIA

**La Riunione Adriatica di Sicurtà ASSUME**

ASSICURAZIONI contro i danni degli incendi, e contro i danni prod. (ti dallo scoppio del gaz, degli apparecchi a vapore e del Fulmine.  
ASSICURAZIONI per il rischio Locativo, per il Ricorso dei vicini, per la perdita temporanea de' locali, e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.  
ASSICURAZIONI sopra la Vita dell'Uomo - Capitali e Rendite pagabili in caso di morte in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corresponsione di premi annuali, semestrali o trimestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.  
ASSICURAZIONI di sopravvivenza - Dotali - miste e a termine Fisso - Rendite Vitalizie immediate, o differite.

L'Ufficio dell'Agenzia Principale di PADOVA è situato in Piazza Cavour (già Biade) N. 1120 A, che è pure abilitata ad assumere proposte per la Società internazionale per le Assicurazioni contro le disgrazie accidentali. 365

**Il Dott. D. Fabris**

Direttore del R. Dispensario Celtico  
SPECIALISTA PER LE  
malattie della pelle e venerae  
Santo N. 982 A.  
Orario Consultazioni  
dalle 9 alle 10 e dalle 12 1/2 alle 15 1/2  
alla Domenica dalle 12 alle 13 presso la  
Poliambulanza. 376

**Dott. S. LEVI**

GIÀ ASSISTENTE  
nell'Istituto Ostetrico - Ginecologico  
della R. Università di Padova  
**AMBULATORIO**  
d'Ostetricia e Malattie delle Donne  
PADOVA  
Via S. Matteo N. 1209 Piano II.  
Consultazioni private tutti i giorni, meno  
la Domenica, dalle 14 alle 16.  
Consultazioni gratuite: Lunedì, Mercoledì  
e Venerdì dalle 11 alle 12.  
Servizio Telefonico 371

**Lavanderia Padovana**

a Vapore  
ed espurgo lane da materassi e coperte  
Presca e consegna gratuita a domicilio  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì  
Prezzi di tutta convenienza  
e per Istituti prezzi speciali  
Per comodo degli Impiegati pagamenti mensili  
Padova - S. Massimo 3002 - Padova  
Domande con Carta postale  
Acqua potabile - Visita libera

**STABILIMENTO BAGNI**

PADOVA PIAZZA DUOMO 306  
Direzione Medica  
Aperto anche durante l'inverno, con locali riscaldati, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 20 nei festivi.  
Lo Stabilimento si è arricchito di altri due riparti con vasche di marmo.  
Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.  
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.  
Riparti separati per signore con ingresso speciale.  
Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.  
Prezzi  
Un bagno . . . . . L. 1.-  
Una doccia . . . . . » 0,75  
Abbonamento per 15 bagni . . . » 12.-  
doccie . . . . . » 8,50-  
trimestrale ed annuo vantaggiosissimo H146P

**Per le sarte e le famiglie**

IL GIORNALE DI MODE  
**LA STAGIONE**  
è uno dei migliori

Gli abbonamenti si ricevono (senza nessun aumento di spesa)  
**ALLA LIBRERIA MINOTTE**  
Piazza Unità d'Italia - Padova  
NB. Si fanno abbonamenti a qualunque altro giornale.

**RAPPRESENTANZA**

DELLA DITTA  
**VIENNA F. WERTHEIM & C. VIENNA**  
PRIMA FABBRICA EUROPEA DI CASSE FORTI  
sicure contro il fuoco e le infrazioni  
PRESSO

**I. WOLLMANN - PADOVA**

Via S. Francesco N. 3800  
A PADOVA si vendono le Casse forti anche franco d'ogni spesa messe a posto. Le serrature non si possono aprire né con grimaldelli, né con chiavi false. - Ogni Cassa ha una serratura diversa H209P

**Al 7 Aprile 1894**

**RIAPERTURA**

**Birraria Stati Uniti**

IN PADOVA  
con la Birra "SUMMANO" della Fabbrica Zanella e C. di Piovene, più volte premiata da diplomi e medaglie d'oro e con la più alta onorificenza all'Esposizione Medico - Igienica di Milano 1892.

Bottigliera assortita - Vini Padovani  
Prezzi di concorrenza 369

Gli stomaci più delicati e renitenti all'olio di fegato di merluzzo tollerano e digeriscono senza fatica l'EMULSIONE SCOTT.  
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)  
Attesto che l'EMULSIONE SCOTT d'olio di fegato di merluzzo cogli ipofosfiti ha risposto molto bene nella mia pratica come preparata tonico-rinforzante e si tollerava anche dai più schifitosi per l'olio di merluzzo.  
Cav. Prof. VINCENZO COZZOLINO  
Professore all'Università di Napoli.

# BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)  
CORRISPONDENTE DEL BANCO DI NAPOLI E DELLA BANCA D'ITALIA

Situazione finanziaria al 31 Marzo 1894

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
<b>Numerario in Cassa</b>	L. 117,336.32	<b>Capitale sociale sottosc. N. 22462</b>	
Conti correnti disponibili	1,287.66	Azioni da L. 80	L. 1,123,100.00
<b>Cambiali in Portafoglio:</b>	118,393 98	Debitori in conto Azioni	1,089.09
scadenti nel trimestre da oggi N. 2029	2,039,417.73	Capitale Sociale versato	1,122,010.01
a più lunga scadenza N. 884	598,701.32		1,122,010 01
<b>Effetti in sospeso</b>	66,288 81	<b>Fondo di riserva:</b>	
Effetti avuti per l'incasso	3,017 87	ordinario (art. 30 dello Statuto)	190,930.10
Obbligazioni con speciale garanzia	259,546.81	straordinario (art. 31 dello Statuto)	---
Prestiti fiduciari ai danneggiati dalle inondazioni	79,013.28	per oscillazioni Valori di proprietà (art. 32 dello Statuto)	16,368.53
Prestiti all'onore	5,355.00	per Prestiti inondati	64,658.94
	943,825 09		280,966 87
<b>Titoli di proprietà della Banca:</b>		<b>Depositi passivi:</b>	
Valori pubblici dello Stato	1,478,180.55	in Oro	L. 17,382.01
idem garantiti dallo Stato	1,108,016.30	Conto Liberi al portatore	21,119.88
idem Provinc. e Comunali	196,300.00	Corr. Liberi nominativi	2,053,440.47
idem diversi	6,483.00		3,091,942.36
	2,789,481 85	Risparmio ordinario	L. 238,985.01
<b>Effetti in sofferenza</b>	104,295 24	Piccolo risparmio portat.	217,960.60
Anticipazioni sopra effetti pubblici a scadenza fissa	28,140.00	idem nominat.	187,410.66
Conti correnti garantiti da valori pubblici	70,028.20		614,356.27
Riparti attivi	98,168 20	<b>Buoni Cassa a scadenza fissa</b>	830,610.17
Conti correnti con Banche	45,335.06	Depositi in Conto Corrente vincolati	28,906.49
Corrispondenti diversi	23,282.00	Conti correnti con Banche	---
	68,617 06	Corrispondenti diversi	---
<b>Beni stabili - Sede della Banca</b>	40,000.00	<b>Depositanti per depositi:</b>	
detti pervenuti in pagamento	16,988.50	in cauzione	621,593.15
Cambiali	16,988.50	a semplice custodia	59,000.00
	56,888 50	in amministrazione	886,968.00
<b>Depositi per titoli:</b>			1,567,561 15
a cauzione	621,593.15	Conto corrente della Cassa di Previdenza per gli impiegati e fattorini	9,202.20
a semplice custodia	59,000.00	Fondo Beneficenza e Prestiti Onore	9,462.21
in ammini- Cassa Provid. Impiegati	63,600.00	Creditori in Conto Dividendo	92,737.11
strazione diversi	823,368.00	Conto Corrente Deputazione servizio	---
	1,567,561 15	Prestiti inondati	60,764.93
<b>Mobili, Casse forti e spese da ammorzizzare</b>	19,061.00		112,156 43
Conti debitori da regolare	81,594 83	Conti diversi da regolare	48,769 15
<b>Interessi e spese</b>	56,197 65	Riparti su nostri Titoli	1,228,023 98
		Risconto portafoglio anno precedente	24,211 74
		Risconti e Profitti salvo liquidazione in fine dell'annua gestione	62,165 99
<b>TOTALE L.</b>	<b>8,011,710 28</b>	<b>TOTALE L.</b>	<b>8,011,710 28</b>

Padova, 5 aprile 1894.

Il Sindaco **F. Astolfi** Il Direttore **G. B. rag. Del Vo** Il Presidente **D. COLETTI** Il Capo Contabile **Z. rag. Moizzi** Il Cassiere **G. B. Zaccaria**

- Tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom. la Banca:
- Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Ricchezza Mobile, del
    - 3 - 0/0 in conto corrente con libretti nominativi;
    - 3 1/4 0/0 in conto vincolato a non meno di tre mesi;
    - 4 0/0 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore;
    - 3 1/2 risparmio ordinario al portatore;
  - Emette BUONI DI CASSA NOMINATIVI A SCADENZA DETERMINATA all'interesse, netto di Ricchezza Mobile, del
    - 3 1/2 0/0 con scadenza a 6 mesi;
    - 4 - 0/0 da 7 a 12 mesi;
    - 4 1/4 0/0 da 13 a 24 mesi;
  - Sconta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del
    - 6 - 0/0 per sconti a 4 mesi;
    - 6 1/2 0/0 per prestiti fino a 6 mesi;
    - 6 0/0 Sovvenzioni gar. da Valori dello Stato, Prestiti su interp. ed altri Titoli

- Accorda PRESTITI SULL'ONORE soltanto ai soci effettivi inscritti almeno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
  - Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del
    - 6 1/2 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato o garantiti dallo stesso
    - 6 1/2 0/0 sopra Valori industriali;
  - Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici dello Stato o garantiti dallo stesso;
  - Emette gratuitamente Assegni (Mandati) sopra tutte le piazze d'Italia;
  - Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia;
  - Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore ed Oggetti preziosi;
  - S'incarica dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici.
- 327 Padova 1894, Tip. Sacchetto

## Selve Fratelli

DONAZ  
Valle d'Aosta

Casa fondata nel 1871

## FABBRICA DI LASTRE OTTONE

Filo e Verghe Ottone e Rame

**SPECIALITÀ**

Filo di Rame per conduttori elettrici

### Ferro China - Bisleri

## FERBO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE??

DI **F. BISLERI - Milano**

VOLETE LA SALUTE??

**ACQUA**

DI **NOCERA UMBRA**

da celebrità mediche  
riconosciuta e dichiarata  
la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA  
Chicago, 26-8-93.

Reg. sig. F. Bisleri,  
Milano, 16-11-82

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT  
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino

Visto: Il R. Commissario Gerente  
UNGARO

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'onore per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ottengo i più buoni risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, coverage molto bene l'inertezza del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovo giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO  
Medico di S. M. il Re




## MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

### MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

## PERLE ANTIBRONCHIALI

VENEZIA - S. Negri e C. - VENEZIA

Rimedio pronto e sicuro nella cura delle Tossi, Raffreddo Bronchiti, Afezioni catarrali ed in ogni altra malattia di petto imposte da primarie notabilità mediche contro la

## INFLUENZA

Prezzo L. 1.40 la scatola di 40 perle - Sconto ai Rivenditori.

Vendita in PADOVA presso L. CORNELIO; PIANERI e MAURO; - A presso CARLO BODE (Palazzo Sciarra) ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie.

## LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld

(GERMANIA)

costruisce dal 1862 quale specialità tutte le

## MACCHINE

PER LA

### FABBRICAZIONE DI LATERIZI

a vapore ed a mano

alla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo per mattoni pieni, vuoti e gomsati, quadri da pavimento, tubi maschiati, tegole scanalate, marsiglie, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattoni di carbone.

Scrivere per informazioni e cataloghi

## FABBRICA SAPONI



# MEDLEY & SONS



### EXPORT SOAP MANUFACTURES

## Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

### Makers of soap specially adapted for each Market



SOLO L'ACQUA

# CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

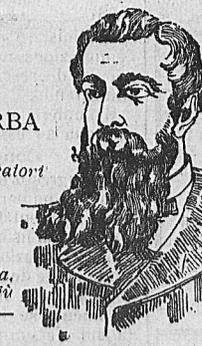
## A. MIGONE & C.

MILANO Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, ed in bottiglia grande L. 8,50. - Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Dregghiere Via dei Servi, H119

Deposito generale da A. MIGONE E C. - Via Torino N. 12, - MILANO



## FRATELLI BELLINI

LONIGO

FABBRICA

### TELE E RETI METALLICHE

d'ogni qualità

per Macchine-Stabilitimenti industriali-Finestre-Serragli  
Tettoie a vetro-Divisioni Giardini e Cortili-Recinti Stradali  
Gabbie per Polli-Tele elastiche per Letti-Coperture Vigneti  
per riparo tempeste-Corde spinose per Siepi artificiali metalliche ecc.

**ALL'INGROSSO E AL MINUTO**

A RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI